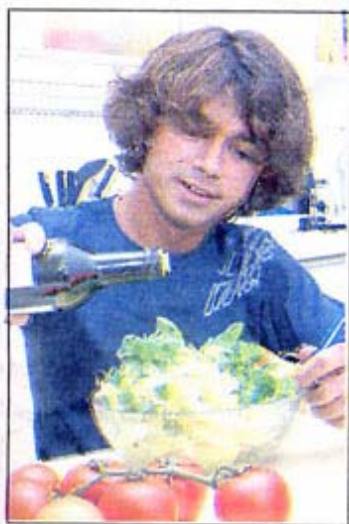


VEGANCH'IO

Il prossimo fine settimana a Brugherio

Musica, giochi e abbuffate È la Woodstock vegetariana



di Ivan Albarelli

MILANO — Entrata libera per tutti indipendentemente dal numero di zampe e di peli. La prima kermesse vegana in territorio lombardo, "Veganch'io", organizzata il prossimo fine settimana a Brugherio, vicino Milano (da venerdì 26 a domenica 28) è aperta a tutti gli amici degli animali. A chi si è già "convertito" alla scelta di vita vegetariana o, con un ulteriore passo in avanti, a quella vegana, e a chi, semplice curioso, vuole saperne di più. «Con questo festival vogliamo raggiungere un obiettivo - racconta Angela Marchetti di "Oltre la specie", la onlus organizzatrice dell'evento - far comprendere che si può vivere, e bene, senza uccidere o sfruttare nessun umano e nessun animale».

Nell'area feste di via Aldo Moro, a partire dalle 18.30 di venerdì 26, e poi il sabato e la domenica dalle 10 a sera inoltrata, ci saranno giochi per i più piccoli, concerti, una partita di calcio («vegani contro il resto del mondo»), presentazioni di libri con gli autori, aperitivi letterari e so-



prattutto bancarelle che esporranno prodotti d'abbigliamento, per l'igiene personale e per la pulizia della casa "approvati" dagli animali.

Un posto d'onore sarà riservato al cibo. L'associazione "Food not bombs" (cibo, non bombe) proporrà menù vegan dai quali sono rigorosamente banditi non solo la carne di ogni colore, ma anche i prodotti derivati dallo sfruttamento animale: uova, latte e latticini. «Piatti gustosissimi

per sfatare una volta per tutte la leggenda che la cucina vegetariana e vegana sia triste e monotona». Anche in questo caso l'intento ha un fine, per così dire, didattico: educare a un consumo consapevole, alla libertà di poter decidere di dire "no" alla strage silenziosa che si compie ogni giorno nei macelli.

La scelta vegetariana in Italia è in pieno boom. Secondo l'Avi, l'Associazione dei vegetariani (www.vegetariani.it), nel 2005

CARNE? NO GRAZIE

Nel 2005 in Italia sarebbero saliti a 6 milioni i vegetariani rispetto ai tre milioni del 2002. Di questi, 600 mila sono i sostenitori della filosofia vegana che rappresenta l'ala «oltranzista»

(CdG)

sono saliti a 6 milioni gli italiani che hanno rinunciato alla carne, rispetto ai 3 del 2002. Negli Stati Uniti il mercato del cibo *meat-free*, senza carne, è cresciuto del 38 per cento nell'ultimo anno. I vegani, l'ala "dura" che oltre a rifiutare la carne si oppone a qualsiasi prodotto - cuoio, pelle, pasta all'uovo o cosmetici - derivante dagli animali o testato a loro spese, difendono le posizioni con un esercito di 600 mila sostenitori.

Per Angela Marchetti, sbaglia chi crede che proteine e calcio, per fare due esempi, non possano essere sostituiti: «C'è il latte di riso arricchito con calcio vegetale. Mentre gli omega 3 derivati dal pesce possono essere integrati, con gli stessi, identici benefici, attraverso l'olio di semi di lino. Per le proteine ci sono la soia e il seitan, oppure il tofu, il formaggio di soia. In pochi sanno che le proteine animali accelerano l'eliminazione del calcio con le urine».

"Oltre la specie" conta un centinaio circa di associati nel nostro Paese. Nel sito Internet www.oltrelaspecie.org, accanto a iniziative e petizioni, c'è spazio pure per un video choc sugli animali da pelliccia in Cina.

■ VEGETARIANI

Arriva in città a fine mese il primo festival "antispecista"

Brugherio ospiterà dal 26 al 28 maggio il primo "festiva antispecista". L'antispecismo è un'"evoluzione" della cultura vegetariana e sostiene stili di vita che non sfruttino nessun tipo di specie vivente, né gli animali né gli esseri umani.

L'idea, nata da "Oltre la specie" Onlus di Monza e "Food not bombs Romagna", ha trovato il patrocinio dell'assessorato al Benessere animale di Brugherio. Il festival, che si terrà nell'area feste di via San Giovanni Bosco, prevede conferenze, incontri con esperti del settore e associazioni animaliste, corsi di cucina e di cosmesi, spettacoli musicali, giochi per bambini, una partita di calcio, presentazioni di libri con gli autori, aperitivi letterari e, soprattutto cucina, con colazione, pranzo e cena a cura di "Food not bombs" Romagna che prepara pietanze completamente prive di prodotti di derivazione animale.

L'altra metà del cibo

BRUGHERIO — Sta per sbarcare in città il primo festival antispicista in Provincia di Milano, "VEGANCh'io". È questa la sintesi pensata dagli organizzatori per promuovere l'evento: un titolo volutamente in prima persona, coordinato dall'associazione "Oltre la specie" Onlus di Monza, da "Food not bombs" Romagna e con il patrocinio dell'assessorato al Benessere Animale del Comune di Brugherio, che si terrà in città dal 26 al 28 Maggio nell'area feste di via Moro, a partire dalle ore 18.30 di ognuno dei 3 giorni. Una manifestazione all'insegna del divertimento e, soprattutto, del biologico e sostenibile. Essere vegani significa, praticamente, non cibarsi, non vestirsi, non vivere sfruttando gli altri animali e, teoricamente, si traduce nel rifiuto dell'ideologia del dominio, che per sua natura tende ad estendersi anche alla sfera dei rapporti intra-umani. Il programma prevede conferenze, incontri con esperti del settore e associazioni animaliste, corsi di cucina e di cosmetici cruelty-free, spettacoli musicali. La manifestazione è ad ingresso libero. Per informazioni: 02-95349089 - 335.8376756 - 339.5969776. Oppure ci si può collegare al sito www.veganchio.org, casella e-mail info@veganchio.org.

G. Cer.

26, 27 e 28 maggio all'Area feste di via Aldo Moro

"Veganch'io", festival antispecista

"Veganch'io" è la sintesi del manifesto del primo festival antispecista milanese, dal titolo volutamente in prima persona, coordinato dall'associazione "Oltre la specie" Onlus di Monza, da "Food not bombs" Romagna e con il patrocinio dell'assessorato al Benessere Animale del Comune di Brugherio, che si terrà a Brugherio dal 26 al 28 Maggio 2006 presso l'Area Feste di via Aldo Moro, a partire dalle ore 18.30 di venerdì 26 Maggio. Tre giorni di incontri, divertimento, buon cibo (biologico e sostenibile) per diffondere una nuova cultura del rispetto e dei diritti. L'antispecismo è la naturale evoluzione della cultura dell'uguaglianza. Essere vegani significa non cibarsi, non vestirsi, non vivere sfruttando gli altri animali e rifiutando l'ideologia del dominio, che per sua natura tende ad estendersi anche alla sfera dei rapporti interumani. Quello dal 26 al 28 maggio sarà un

week-end all'insegna della convivialità cui aderiranno numerose associazioni e gruppi animalisti della zona.

Il programma prevede conferenze, incontri con esperti del settore e associazioni animaliste, corsi di cucina e di cosmesi cruelty-free, spettacoli musicali, giochi per bambini, una partita di calcio, presentazioni di libri con gli autori, aperitivi letterari e un'incredibile e gustosissima cucina vegan a cura di "Food not bombs" Romagna. Saranno anche a disposizione dei visitatori, veterinari e volontari di associazioni animaliste e vegane per fornire informazioni e delucidazioni su ogni argomento che riguardi la sfera dei diritti degli animali. Le tre giornate prevedono, inoltre, concerti con vari generi musicali alla sera, brevi corsi di consumo critico, corsi per l'auto-produzione di prodotti di bellezza, corsi di cucina vegana e mostre fotografiche.

BRUGHERIO**Veganch'io 26-28 maggio**

Tre giorni di incontri, divertimento, cibo biologico e sostenibile per diffondere una nuova cultura del rispetto e dei diritti: si può vivere bene senza uccidere e senza sfruttare gli animali. Essere vegani significa non cibarsi, non vestirsi, non vivere sfruttando gli altri animali. Dal 26 al 28 maggio si svolgerà il primo festival antispesista milanese, intitolato Veganch'io. Il programma prevede conferenze, incontri con esperti, corsi di cucina e di cosmesi cruelty-free, spettacoli musicali, giochi per bambini, presentazioni di libri, aperitivi letterari. Orari: venerdì 26 maggio dalle 18.30, sabato 27 e domenica 28 dalle 10 alle 23. Area Feste, via Aldo Moro. Info: tel. 02-95549089, 335-8576756; info@veganchio.org - www.veganchio.org

Week-end vegano. Ecco di che si tratta

Il week-end dal 26 al 28 maggio, all'area feste di via Aldo Moro, sarà la volta di un'iniziativa di assoluta novità per Brugherio e non solo: il primo festival antispesista milanese. Di che si tratta? La manifestazione, dal titolo *Vegan-ch'io*, è patrocinata dall'assessorato al benessere animale del nostro comune ed è coordinata dall'associazione "Oltre la specie". Onlus di Monza è da "Food not bombs" Romagna; vi aderiscono, inoltre, numerosi gruppi animalisti della zona. L'intento è quello di promuovere la cultura dell'uguaglianza tra tutti gli esseri viventi, siano essi umani che appartenenti ad altre specie animali. Tre giorni di incontri, divertimento, buon cibo biologico, per diffondere una nuova cultura del rispetto e dei diritti: si può vivere, e bene, senza uccidere o senza sfruttare nessun umano e nessun animale. Si potranno ascoltare esperti del settore e associazioni animaliste, trovare gadget e prodotti "cruelty-free" per l'igiene personale, l'abbigliamento e la pulizia della casa. Ci saranno corsi di cucina e di cosmesi cruelty-free, spettacoli musicali, giochi per bambini, una partita di calcio

("Vegani contro il resto del mondo"), presentazioni di libri con gli autori, aperitivi letterari. E, soprattutto, una gustosissima cucina vegan, con colazione, pranzo e cena a prezzi popolari, a cura di "Food not bombs" Romagna, con pietanza prive di prodotti di derivazione animale. Saranno anche a disposizione dei visitatori, veterinari e volontari per fornire informazioni su argomenti che riguardano la sfera dei diritti degli animali. L'entrata è libera per tutti, indipendentemente dal numero di zampe e dalla quantità di peli.

INIZIATIVA Da venerdì a domenica nell'area di via San Giovanni Bosco

Arriva in città il primo festival vegano

INTERVISTA A FRANCESCO FOGAR

La forza di vivere

(n.r.) «Una cosa è certa: nonostante le mie funzioni non siano più quelle di una volta, sono fiero di poter dire che sono ancora un uomo». Parole forti, pronunciate dal celebre esploratore milanese Ambrogio Fogar dopo il terribile incidente che lo costrinse all'immobilità. Un messaggio alla vita di cui sarà testimone la figlia Francesca venerdì sera in un incontro organizzato dall'associazione Capirsi down di Monza, dalla parrocchia San Bartolomeo e da Il Brugo, in collaborazione con la biblioteca civica e con il patrocinio dell'assessorato ai Servizi sociali. La serata dal tema «Una bolla d'aria - Solo - la forza di vivere» si svolgerà presso la sala conferenze della biblioteca ed avrà inizio alle 21. E' previsto un intervento di Francesca Fogar, poi sarà dato spazio alle domande di tutti i partecipanti.

(g.m.) Il primo festival antispesista in provincia di Milano si svolgerà in città il prossimo fine settimana. Da venerdì a domenica, presso l'area feste di via San Giovanni Bosco, si terrà «VEGANCh'io», coordinato dall'associazione «Oltre la specie» Onlus di Monza e da «Food not bombs» Romagna con il patrocinio dell'assessorato al Benessere animale del Comune. Saranno tre giorni di incontri, divertimento, buon cibo (biologico e sostenibile) per diffondere una cultura del rispetto e dei diritti. I vegani, infatti, non si cibano, non si vestono e non vivono sfruttando gli altri animali. La tre giorni brugherese vedrà la presenza di numerosi gruppi e associazioni animaliste della zona, che spiegheranno ai presenti la cultura dell'antispesismo e del veganesimo. Il programma prevede conferenze,

incontri con esperti del settore e associazioni, corsi di cucina e di cosmesi cruelty-free, spettacoli musicali, giochi per bambini, una partita di calcio, presentazione di libri con gli autori, aperitivi letterari. Il tutto accompagnato dalla cucina vegan, con colazione, pranzo e cena a cura di «Food not bombs». A disposizione dei visitatori ci saranno anche veterinari e volontari di associazioni animaliste e vegane per fornire informazioni su ogni argomento con attinenza alla sfera dei diritti degli animali. Le tre giornate, inoltre, vedranno concerti di vario tipo, brevi corsi di consumo critico, corsi per l'autoproduzione di prodotti di bellezza, lezioni di cucina vegana (riguardanti anche la preparazione di dolci) e mostre fotografiche. Trattandosi di una festa «popolare» non mancheranno le tradizio-

nali attrattive tipiche di queste manifestazioni. I presenti potranno divertirsi con giochi di gruppo, spettacoli ricreativi, aree d'intrattenimento dedicato ai più piccoli, punti vendita di libri e gadgets. «VEGANCh'io» inizierà venerdì dalle 18.30, mentre nel weekend le manifestazioni dureranno ininterrottamente dalle 10 del mattino alla sera. L'ingresso è libero, *indipendentemente dal numero di zampe e dalla quantità di peli*, come hanno simpaticamente scritto gli organizzatori. Per chi giungerà con la metropolitana sarà anche a disposizione un servizio navetta dalla fermata di Cologno Nord. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare i numeri telefonici 02.95349088, 335.8376756 o 339.5969776, consultare il sito Internet www.veganchio.org o inviare una e-mail a info@veganchio.org.

VENERDI A DOMENICA NELL'AREA FESTE DI BRUGHERIO

PRIMO FESTIVAL VEGANO, SI MANGIA SECONDO NATURA

Piatti senza ingredienti animali

Il grande rugby approda a Monza

MONZA. (ab) La città di Toodolinda ospita il grande rugby.

Sabato alle 21:30, allo stadio bromato si disputerà la finale scudetto 2006 del Campionato Italiano rugby d'ecceellenza. Ingresso 25 euro (tribuna numerata) e 10 euro (posto unico non numerato).

La biglietteria dello stadio aprirà alle 11. InfoLine: 051/640225.

Il rugby sarà nuovamente protagonista per tre giorni con un torneo internazionale femminile e maschile organizzato dall'Associazione sportiva rugby Monza. Ecco il programma: il 2 giugno dalle 19 alle 22 scoglienza delle squadre presso il campo A. Chiolo e serata al pub «Olicina Libras» di via Buonarroti 62. Il 3 giugno dalle 16 alle 19 torneo e qualificazione e alle 20 cena e grande festa con musica. Il torneo si concluderà il 4 giugno.

Per avere ulteriori dettagli sulla manifestazione è possibile telefonare al 348/3114225 o inviare un'email all'indirizzo di posta elettronica info@rugbymonza.com.

BRUGHERIO. (ab) A Brugherio il primo festivo antispetista, secondo una filosofia di rispetto degli animali, secondo la quale si può vivere bene senza uccidere e senza sfruttare nessuno.

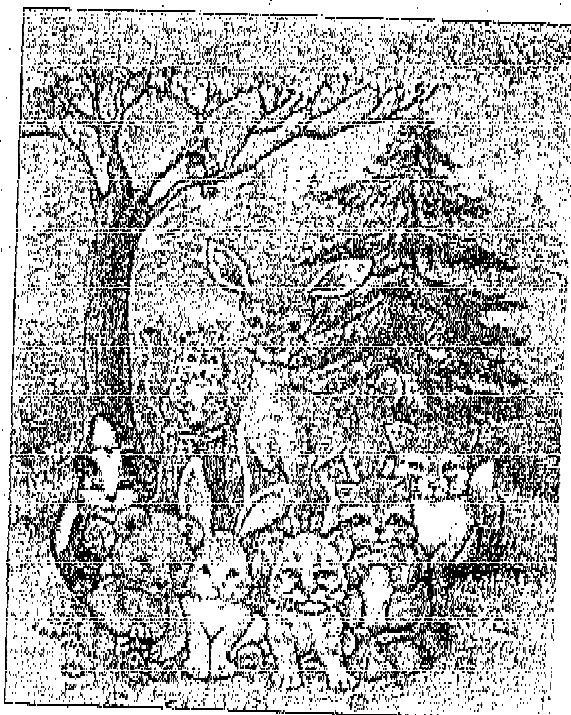
Tre giorni di incontri, conferenze, cibo biologico alla scoperta di un nuovo modo di vivere, quello dei vegani appunto, che non si cibano e non si vestono utilizzando animali.

L'evento, che si svolgerà nell'Area feste di via Moro, prenderà il via venerdì alle 11.30 con un aperitivo, seguito dalla cena vegan (cena non contenente ingredienti di origine animale) e musica.

Sabato dalle 10 alle 11.30 colazione vegan affiancata da mostre, guida alla spesa intelligente, laboratori per i più piccoli, alle 12 pranzo vegan seguito nel pomeriggio dalla presentazione di libri, convegni, laboratori di cucina, incontri con esperti e veterinari, alle 19 cena vegan e la sera musica.

La manifestazione si chiuderà domenica. Dalle 10 alle 11.30 colazione vegan, la mattinata partita di calcio, giochi per i bambini, letture, alle 12 pranzo vegan seguito nel pomeriggio da giochi, laboratori, corsi per prendersi da sé i cosmetici, spettacoli e incontri con esperti, alle 19 cena vegan seguita da concerti e balli.

Durante i giorni di festa saranno visibili alcune mostre sul mondo degli animali, banner informativi sui diritti degli animali, petizioni, raccolta di firme, punti vendita di libri, gadget, prodotti vegan per l'abbigliamento, fighene personalizzate e la pulizia della casa. L'ingresso alla manifestazione è libero.



AREA FESTE ● ORIGINALE KERMESSE DAL 26 AL 28 MAGGIO
«Veganch'io», primo festival antispecista

(cns) «Veganch'io» è la sintesi del manifesto del primo festival antispecista milanese, coordinato dall'associazione «Oltre la specie onlus» di Monza, da «Food not bombs» Romagna e con il patrocinio dell'assessorato al Benessere animale del Comune di Brugherio, che si terrà a Brugherio dal 26 al 28 maggio presso l'Area feste di via Aldo Moro.

Tre giorni di incontri, divertimento, buon cibo (biologico e sostenibile) per diffondere una nuova cultura del rispetto e dei diritti.

Essere vegani (da «vegan», che significa non contenente ingredienti di origine animale) vuol dire non cibarsi, non vestirsi, non vivere sfruttando gli altri animali.

Il programma prevede conferenze, incontri con esperti del settore e associazioni animaliste, corsi di cucina e di cosmesi cruelty-free, spettacoli musicali, giochi per bambini, una partita di calcio, presentazioni di libri con gli autori, aperitivi letterari e, soprattutto, un'incredibile e gustosissima cucina vegan, con

colazione, pranzo e cena. Saranno anche a disposizione dei visitatori, veterinari e volontari di associazioni animaliste e vegane per fornire informazioni e delucidazioni su ogni argomento che riguardi la sfera dei diritti degli animali. Le tre giornate prevedono, inoltre, concerti con vari generi musicali alla sera, brevi corsi di consumo critico, corsi per l'autoproduzione di prodotti di bellezza, corsi di cucina vegana (dolci compresi) e mostre fotografiche.

Noi Brugherio

A Brugherio arrivano i "vegani"

Fine settimana all'insegna della cultura "antispesista" e vegetariana

Un fine settimana all'insegna del rispetto della natura e del mondo degli animali. La parola chiave è "antispesismo". La definizione la danno l'associazione "Oltre la specie" Onlus di Monza e "Food not bombs" Romagna, gli organizzatori di "Veganch'io", il festival in corso dal 26 al 28 maggio presso l'area feste di via San Giovanni Bosco.

Per antispesismo si intende «la naturale evoluzione della cultura dell'uguaglianza che si propone di allargare la sfera della considerazione morale a tutti i "soggetti-di-

una-vita", quindi anche agli altri animali».

Un'occasione per conoscere il panorama che si sviluppa attorno al variegato mondo di quello che superficialmente viene racchiuso dalle definizioni di vegetariano, vegano, animalista, cibo biologico...

Il programma delle giornate è ricchissimo e spazia dalle presentazioni di libri come "Noi abbiamo un sogno" e "Guida ai prodotti non testati" con Annamaria Manzoni e Antonella De Paola, ma anche "Vegetariani... e allora?" con Viviana Ribezzo e Gabriella

il festival

si svolge

nell'area

feste

di via

San Giovanni

Bosco

dai 26 ai 28

maggio

Crema, "Gabbie vuote" (di Tom Regan) con Massimo Filippi e "Vegan" con Alberto Manganaro, ai laboratori su come preparare dolci vegan. Il tutto accompagnato da approfondimenti su come fare una spesa intelligente con annessa guida ai prodotti cruelty-free. C'è ovviamente spazio per assaggi dalla colazione alla cena. Durante la tre giorni vegana si potranno anche visitare le mostre: "Caccia & bracconaggio", "Allevamenti e veganismo", "Alimentazione alternativa e dati nutrizionali", "Vivisezione", "Pellicce".

A. P.

BRUGHERIO**Veganch'io fino al 28 maggio**

Ancora due giorni di incontri, divertimento, cibo biologico e sostenibile per diffondere la cultura del rispetto e dei diritti: si può vivere bene senza uccidere e senza sfruttare gli animali. Antispecismo e veganesimo perché possa svilupparsi una nuova idea di eguaglianza. Veganch'io è il primo festival antispecista milanese. Il programma prevede conferenze, corsi di cucina e di cosmesi cruelty-free, musica, giochi per bambini, presentazioni di libri, aperitivi letterari e una gustosa cucina vegan, con colazione, pranzo e cena. Inoltre, concerti serali, brevi corsi di consumo critico, corsi per l'autoproduzione di prodotti di bellezza, mostre fotografiche, punti vendita. Orari: dalle 10 alle 23. Area Feste, via Aldo Moro. Info: tel. 02-95349089, 335-8376756; info@veganchio.org - www.veganchio.org

Partecipante

Si conclude stasera la Festa vegetariana

BRUGHERIO. — Si conclude oggi (dalle 10 alle 22) Vegan-ch'io, la «tre giorni» di incontri, divertimento, buon cibo (biologico e assolutamente vegetariano) per diffondere una nuova cultura del rispetto e dei diritti: si può vivere, e bene, senza uccidere e senza sfruttare nessun umano e nessun animale.

L'iniziativa, promossa dall'associazione «Oltre la specie» Onlus di Monza, da «Food not bombs» Romagna con il patrocinio del Comune, si svolge nell'Arca Feste di via Aldo Moro. In programma incontri con associazioni animaliste e veterinari, corsi di cucina vegetariana e di cosmetici (non sperimentati su animali), spettacoli musicali, giochi per bambini, una partita di calcio («Vegani contro il resto del mondo»), presentazioni di libri con gli autori, aperitivi letterari e, soprattutto, un'incredibile e gustosissima cucina vegan, con colazione, pranzo e cena a cura di «Food not bombs» Romagna, che prepara pietanze completamente prive di prodotti di derivazione animale, al contempo sane e appetitose.

Noi Brugherio

Brugherio "capitale" dei vegani

Magni: «Il festival antispecista è stata una positiva novità per la nostra città»

È andato bene "Veganch'io", il primo festival antispecista che ha portato la cultura vegana a Brugherio. Una tre giorni di incontri, iniziative, buon cibo «Questa iniziativa è stata una positiva novità per la nostra città - spiega Renato Magni, assessore all'Ecologia e Ambiente, ma anche al Benessere Animale - ha portato dibattiti ed approfondimenti e non è stata quindi solo una festa. È stata scelta Brugherio come sede dell'iniziativa sovracomunale "Veganch'io" per una concomitanza di competenze. Prima di tutto l'area feste è molto appetibile come spazio e poi è facilmente e comodamente raggiungibile da fuori in quanto vicino alla tangenziale. Non ultimo il nostro Comune ha l'assessorato al Benessere Animale». La partecipazione è stata buona e quindi ci sono i numeri per poter

ripetere l'iniziativa anche il prossimo anno.

Il termine "vegetariano" fece la sua prima comparsa nel 1847 quando venne ufficialmente utilizzato da Joseph Brotherton a Nothwood Villa nei Kent, in Inghilterra, in occasione della riunione inaugurale della Vegetarian Society del Regno Unito. La parola deriva dal latino "vegetus", che significa integro, sano, vigoroso, vivo.

Il vegetarianismo è un sistema dietetico che esclude rigorosamente dall'alimentazione la carne di qualsiasi animale, ma consente il consumo di prodotti quali latte, formaggio, burro, uova, ecc. Chi è vegano esclude tutte le carni animali, i prodotti animali (uova e latticini) e per lo più anche il miele e l'utilizzo, nell'abbigliamento e in altri prodotti, di derivati animali (pelle, seta, lana, lanolina, gelatina). **A.P.**

